

Scuola materna chiusa per amianto: il caso in Senato

Dorina Bianchi del Pdl presenta un'interrogazione
«Si faccia chiarezza sul livello di contaminazione»

Esenzione, oggi Punto blu in due sedi comunali

A partire da oggi fino a venerdì 13 luglio, con cadenza settimanale, saranno presenti sul territorio rosignanese due sportelli Sat, dove richiedere l'esenzione dal pedaggio autostradale senza doversi recare al Punto blu posizionato al vecchio casello dell'A12. Questi i giorni e gli orari di apertura degli sportelli: a Rosignano Solvay, nella sala conferenze di piazza del Mercato, oggi, 18 e 25 giugno e lunedì 2 e 9 luglio, dalle 9,30 alle 13; a Marittimo nella sede comunale di via dei Lavoratori 21 venerdì 15, 22 e 29 giugno e venerdì 6 e 13 luglio, sempre dalle 9.30 alle 13. Ricordiamo che per attivare il telepass, necessario per l'esenzione, serve presentarsi allo sportello con: documento d'identità, copia del libretto di circolazione, bancomat o carte di credito convenzionate (la lista è presente nel sito www.telepass.it, in caso le vostre carte non fossero convenzionate al ritiro al Punto blu è necessario rivolgersi alla propria banca) e infine riempire l'apposito modulo per l'esenzione. Per i titolari di conto corrente postale è necessario avere la domiciliazione dello stipendio o della pensione. Per maggiori informazioni: 0586 / 784358-9 oppure numero verde 800.269.269.

di **Mario Moscadelli**
ROSIGNANO

È arrivato addirittura in Parlamento il caso della scuola materna di Nibbiaia, chiusa dallo scorso 19 marzo per la presenza di amianto nel giardino. La vicenda, infatti, è stato illustrato durante la seduta del Senato di mercoledì scorso con un'interrogazione formulata da Dorina Bianchi, senatrice del Pdl e membro del comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio nazionale sull'amianto. Ona che sta seguendo da vicina la battaglia che i genitori della scuola collinare hanno aperto con un esposto in Procura. «In data 22 febbraio - attacca l'interrogazione letta da Bianchi - veniva pubblicato dal giornale *Il Tirreno* un primo articolo dal titolo "Allarme amianto in una scuola materna, giardino off limits" e in data 23 marzo un secondo articolo dal titolo "Materna chiusa. Genitori in guerra con il Comune", nei quali si faceva riferimento alla presenza di amianto nella scuola materna di Nibbiaia, nel comune di Rosignano». Il testo prosegue così. «Dal risultato delle analisi è emerso che il materiale che una delle bambine aveva nel grembiule era amianto». Bianchi, infatti, cita i risultati dei campionamenti eseguiti dal laboratorio Archa nel giardino della scuola.

L'interrogazione, poi, prosegue elencando i vari passaggi della vicenda, tra cui la costituzione di un «Comitato dei genitori per gli edifici scolastici esposti all'amianto», il fatto che la Iarc (l'agenzia internazionale di ricerca sul cancro) «ha certificato che qualsiasi tipo di amianto è pericoloso e non c'è una soglia al di sotto della quale non ci sia rischio» e che l'Osservatorio nazionale amianto, anche attra-

verso il presidente avvocato Ezio Bonanni, ha esposto i fatti alla Procura di Livorno e ha chiesto che siano accertate le responsabilità». Bianchi, inoltre, punta il dito sul fatto che «il 24 maggio, e mandata per conoscenza anche alla Procura di Livorno, Bonanni ha chiesto il consenso all'accesso ai luoghi per verificare il livello di contaminazione dell'istituto, e l'accesso agli atti. Ma ancora non è stato dato riscontro alla richiesta, sicché ad oggi i genitori di centinaia di bambini si trovano nella totale incertezza circa il ri-



L'ingresso della materna di Nibbiaia: è chiusa dallo scorso 19 marzo

schio cui sono stati esposti i loro figli».

L'onorevole Bianchi, elencando altri casi simili in Italia, chiede di sapere: «se il Governo sia a conoscenza di quanto sopra; se siano state iniziate le bo-

nifiche dei siti scolastici e quali altre iniziative intenda intraprendere per la difesa del territorio, dell'ambiente, della salute pubblica e per il ristabilimento della legalità».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CASTIGLIONCELLO

Scippo con strappo, arrestato

Giovane ruba una borsa ad una ragazza. Preso al ritorno a casa

CASTIGLIONCELLO

L'altra notte i carabinieri della stazione di Rosignano Solvay hanno arrestato un rosignanese di 27 anni, disoccupato, ritenuto responsabile di un furto con strappo.

Questi i fatti secondo la ricostruzione dei militari. A Castiglioncello, lungo la via Aurelia alle 3 di notte, una ragazza che aveva trascorso la serata in discoteca (all'Astragalo) nel tornare a riprendere la propria macchina è stata affiancata da un'auto: all'improvviso una persona le ha scippato la borsa, con all'interno il portafogli, il telefono cellulare (uno smart phone di ultimissima generazione) e altri documenti ed effetti personali. Il tutto per un «bottino» di circa 1500 euro.

Con estrema lucidità, la gio-



Un'auto dei carabinieri

vane è riuscita a prendere il numero di targa dell'auto e il modello (una Ford Fusion grigia).

Comunicato il tutto alla centrale operativa 112, i carabinieri sono risaliti all'intestatario dell'auto, andando subito sotto casa. Sono giunto

all'abitazione nello stesso momento in cui arrivava il rosignanese, che alla vista dei carabinieri ha cercato di darsi alla fuga, inserendo repentinamente la retromarcia, danneggiando la propria auto urtandola contro il cancello all'interno del quale stava entrando. Una volta bloccato, gli è stato trovato addosso il telefono cellulare appena rubato e, messo alle strette, ha condotto i carabinieri sul luogo dove aveva abbandonato la borsa, confessando anche il nome del complice, che è stato denunciato in stato di libertà.

Terminate le formalità di rito, il giovane è stato dichiarato in arresto e messo ai domiciliari, mentre la refurtiva, tutta recuperata, è stata restituita alla ragazza.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

SOLIDARIETA'

Il Pd rosignanese pro-terremotati

Mercoledì scorso, durante l'assemblea del Pd unione comunale dove veniva illustrato il bilancio del partito, «è emerso - spiega il partito in una nota - la volontà di aderire alla campagna raccolta fondi versando 1000 euro (mille) nel conto corrente Unipol Banca intestato a "Emergenza terremoto Emilia Romagna", Partito democratico Emilia Romagna».

CASTELLINA

Incontro pubblico su Imu e Tirrenica

Per stasera, alle 21,30 in piazza Giordano Bruno a Castellina, il Comune ha organizzato un'assemblea pubblica su la nuova tassa sulla casa (Imu). Inoltre, saranno illustrati i dettagli per usufruire dell'esenzione autostrada per i residenti di Castellina Marittima. Sarà presente Claudia Cosimi, responsabile dell'ufficio tributi dell'Unione dei Comuni colli marittimi pisani.

ROSIGNANO

Ufficio demografico a mezzo servizio

Il Comune informa la cittadinanza che domani pomeriggio gli uffici dei servizi Demografici rimarranno chiusi al pubblico a causa di un intervento di manutenzione straordinaria sui server.

SANTA LUCE

Biblioteca comunale: c'è l'orario estivo

Nuovo orario di apertura al pubblico della biblioteca comunale dal 15 giugno al 6 settembre: martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12,30. In orario di apertura si svolgerà il servizio aiuto compiti per i bambini della scuola primaria e della scuola media. Per ulteriori notizie contattare: Microstoria 0586 / 760790 o la biblioteca 050 / 684927.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



In coda per gustare i cibi preparati dai volontari della Festa del pesce

Tutti in fila alla Festa del pesce

In migliaia alle casse. Viabilità ok nonostante lo sciopero dei vigili

ROSIGNANO

La Festa del pesce ha battuto anche la crisi. Migliaia di persone tra sabato e ieri si sono riversate su Caletta. Un appuntamento ormai ritenuto irrinunciabile per una delle feste gastronomiche più importanti della costa Toscana. Sabato sera era impossibile contare le persone, moltissime quelle arrivate da fuori, in coda alle casse per assaggiare i tanti piatti di mare cucinati abilmente dai cuochi della festa. Moltissimi quelli che hanno atteso il proprio turno per mettersi seduti

sotto gli stand allestiti in riva al mare, altri si sono gustati il pesce fritto nel padellone in piedi o seduti sulle panchine. I più giovani si sono sistemati direttamente sulla spiaggia. E a differenza degli altri anni, non c'è stato un piatto che è andato per la maggiore «dobbiamo dire - dice Umberto Ceppatelli uno degli storici organizzatori della manifestazione - che è stato assaggiato di tutto. Abbiamo dovuto fare più volte anche le salse per i primi». Tutti a lavoro dietro i banchi, dunque, i 200 volontari che tengono viva la tradizione. I visitato-

ri si sono riversati lungo i banchi del mercato di artigianato e collezionismo. Mercato che da Portovecchio è arrivato sino a Caletta e da qui, fino al porto turistico.

Soddisfazione per la riuscita di questa edizione numero 41 è stata espressa dal sindaco Alessandro Franchi che ieri mattina assieme agli assessori Luca Agostini e Margherita Pia e al sindaco di Santa Luce Andrea Marini assieme ai rappresentanti delle varie forze dell'ordine e della Capitaneria di porto ha dato il via ufficiale alla festa.

Nonostante l'assenza dei vigili urbani per lo stato di agitazione annunciato nei giorni scorsi, fino al tardo pomeriggio di domenica non sono stati segnalati problemi particolari alla viabilità. A controllare gli sbarramenti a Rosignano Solvay e Portovecchio e a dare le indicazioni i volontari dell'associazione Rangers «ma abbiamo informato - dice il sindaco - anche gli agenti di polizia di stato e i carabinieri che le cui pattuglie sono attive sul territorio».

Alessandra Bernardeschi

CRIPRODUZIONE RISERVATA